



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO LETTERE CLASSICHE CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6	Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in CdS di diversa classe, in CdS universitari e di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in CdS internazionali; criteri per il riconoscimento di crediti per attività extra-curricolari
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

Art. 1

Oggetto

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Lettere classiche (classe L-10). Il Corso di Studio in Lettere classiche afferisce al Dipartimento di Studi Umanistici

Fonte: SUA-CdS

Quadro: Informazioni generali sul Corso di Studio

Nome del corso in italiano e in inglese: Lettere classiche / Classics

Classe L-10

Lingua in cui si tiene il corso: italiano

Modalità di svolgimento: convenzionale

1. Il CdS è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA.

Fonte: SUA-CdS

Quadro: Referenti e Strutture

Organo Collegiale di gestione del Corso di Studio

Gruppo di Gestione AQ, formato da

Coordinatore del CdS;
Docente del CdS e Respons. QA CdS
Docente del CdS
Rappresentante del personale ATA
Rappresentante degli studenti

2. Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2

Obiettivi formativi del Corso

Fonte: SUA

Quadro: A4.a – RAD

Obiettivi formativi:

Il Corso di Studio si propone di formare laureate e laureati in possesso di una solida formazione negli studi linguistici, filologici e letterari, con particolare riferimento alle civiltà antiche, greca e latina, e alle loro lingue. Allo scopo di fornire una visione il più possibile completa della civiltà greco-latina nel suo sviluppo diacronico, il Corso di Studio affianca alle discipline filologico-letterarie anche insegnamenti di storia, archeologia e filosofia antica. La peculiarità del Corso di Studio è l'insegnamento delle letterature e delle lingue antiche, greca e latina, attraverso lo studio di testi e documenti nelle loro lingue originali. Accanto agli insegnamenti, il Corso di Studio assicura la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, e prevede un corso di informatica dedicato all'apprendimento delle Digital Humanities. Inoltre, il tirocinio permette un contatto con il mondo del lavoro già nel corso del triennio.

La laurea in Lettere Classiche costituisce titolo di base per l'ammissione a ulteriori percorsi formativi (Corsi di Studio Magistrale, Corsi di perfezionamento, Master di primo livello).

Art. 3

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Fonte: SUA

Quadro: A2.a – RAD:

Il CdS prepara alle seguenti professioni (codifica ISTAT):

1. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
2. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
3. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
4. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

Art. 4

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio¹

Fonte: SUA

Quadro: A3.a – RAD

Per essere ammessi al Corso di Studio in Lettere Classiche occorre essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, purché considerato equivalente.

Per iscriversi al Corso è importante possedere alcune conoscenze di base: la capacità di comprensione di un testo scritto in italiano; la comprensione, sulla base della formazione scolastica, una lingua dell'U.E. oltre l'italiano; una preparazione scolastica nelle discipline storiche e letterarie di base della cultura umanistica. La conoscenza delle lingue greca e latina non è richiesta come indispensabile all'accesso, ma è consigliabile: per coloro che non hanno mai studiato le lingue greca e latina sono organizzati corsi di livelli progressivi a partire dal livello zero (= nessuna conoscenza di greco e latino).

All'inizio del primo anno, è effettuata una prova d'accesso obbligatoria per accertare il possesso delle conoscenze richieste. L'esito della prova non è vincolante ai fini dell'iscrizione.

Art. 5

Modalità per l'accesso al Corso di Studio

Fonte: SUA

Quadro: A3.b

1. La Commissione di Coordinamento Didattico del corso di norma disciplina i criteri di ammissione e l'eventuale programmazione delle iscrizioni, fatte salve differenti disposizioni di legge².

¹ Artt. 7, 13, 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

² L'accesso programmato a livello nazionale è disciplinato dalla legge 264 del 1999 e successive modifiche e integrazioni.

2. All'inizio del primo anno del Corso di Studio in Lettere classiche è effettuata una prova d'accesso obbligatoria.
3. Nel caso la verifica dovesse dare esiti insoddisfacenti, saranno assegnati ai singoli studenti gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso secondo modalità che saranno stabilite sulla base delle carenze evidenziate.

Fonte: SUA

Quadro: A3.b

All'inizio del primo anno del Corso di Studio in Lettere classiche è effettuata una prova d'accesso obbligatoria, organizzata in due sessioni. La prima sessione si svolge a settembre, prima dell'inizio dei corsi del primo semestre, la seconda dopo la chiusura delle iscrizioni.

La prova d'accesso mira a verificare il livello delle conoscenze di base degli studenti attraverso un test diviso in sezioni relativi ai seguenti argomenti: 1) Comprensione di un testo scritto in italiano e di logica; 2) Nozioni generali di storia e letteratura; 3) Elementi di lingua, storia e cultura greca antica e latina. Nel caso la verifica dovesse dare esiti insoddisfacenti, saranno assegnati ai singoli studenti gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso secondo modalità che sono stabilite sulla base delle carenze evidenziate.

Art. 6

Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di impegno formativo complessivo³ per ciascuno studente e comprende le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Per il Corso di Studio oggetto del presente Regolamento, le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti⁴:

- Lezione frontale o esercitazione: 5 ore per CFU;
- Per le attività di Tirocinio, un CFU corrisponde a 25 ore di impegno formativo per ciascuno studente⁵.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica del profitto (esame, idoneità) indicate nella Schedina relativa all'insegnamento/attività allegata al presente Regolamento.

Art. 7

Articolazione delle modalità di insegnamento

L'attività didattica viene svolta in modalità convenzionale.

La CCD delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte on-line.

Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula, laboratori linguistici ed informatici.

Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti nelle schede degli insegnamenti.

Art. 8

Prove di verifica delle attività formative⁶

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti⁷, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi

³ Secondo l'Art. 5, c. 1 del DM 270/2004 "Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente; con decreto ministeriale si possono motivatamente determinare variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole classi, entro il limite del 20 per cento".

⁴ Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell'Art. 6, c. 5 del RDA: "Per ogni CFU, delle 25 ore complessive, la quota da riservare alle attività per lo svolgimento dell'insegnamento deve essere: a) compresa tra le 5 e le 10 ore per le lezioni e le esercitazioni; b) compresa tra le 5 e le 10 ore per le attività seminariali; c) compresa tra le 8 e le 12 ore per le attività di laboratorio o attività di campo. Sono, in ogni caso, fatti salvi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, diverse disposizioni di Legge o diverse determinazioni previste dai DD.MM."

⁵ Per l'attività di Tirocinio (DM interministeriale 142/1998), fatte salve ulteriori specifiche disposizioni, il numero di ore di lavoro pari a 1 CFU non possono essere inferiori a 25.

⁶ Art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.

⁷ Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studio gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4. c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo unico sessennali; Art. 4 c. 3). Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 13 c. 4, per i Corsi di Laurea, "restano escluse dal

universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.

2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento e il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento⁸.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
5. La valutazione a seguito di esame è espressa con votazione in trentesimi, l'esame è superato con la votazione minima di diciotto trentesimi, la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione. La valutazione a seguito di verifiche del profitto diverse dall'esame è espressa con un giudizio di idoneità.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo⁹.

Art. 9

Struttura del corso e piano degli studi

1. La durata legale del Corso di Studio è di 3 anni.

Lo studente dovrà acquisire 180 CFU¹⁰, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):

- A) di base,
 - B) caratterizzanti,
 - C) affini o integrative,
 - D) a scelta dello studente¹¹,
 - E) per la prova finale,
 - F) ulteriori attività formative.
2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 180 CFU con il superamento degli esami, in numero non superiore a 20, e lo svolgimento delle altre attività formative.
Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D). Gli esami o valutazioni di profitto relativi alle attività autonomamente scelte dallo studente possono essere considerate nel computo complessivo

conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere c), d) ed e) del D.M. n. 270/2004 ivi compresa la prova finale per il conseguimento del titolo di studio⁹. Per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico, invece, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 14 c. 7, "restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di profitto relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere d) ed e) del D.M. n. 270/2004; l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami".

⁸ Si richiama l'Art. 22 c. 8 del RDA in base al quale "il Dipartimento o la Scuola cura che le date per le verifiche di profitto siano pubblicate sul portale con congruo anticipo che di norma non può essere inferiore a 60 giorni prima dell'inizio di ciascun periodo didattico e che sia previsto un adeguato periodo di tempo per l'iscrizione all'esame che deve essere di norma obbligatoria".

⁹ Si richiama l'Art. 22, c. 4 del RDA in base al quale "le Commissioni di esame e delle altre verifiche di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Scuola quando previsto dal Regolamento della stessa. È possibile delegare tale funzione al Coordinatore della CCD. Le Commissioni sono composte dal Presidente ed eventualmente da altri docenti o cultori della materia. Per gli insegnamenti attivi, il Presidente è il titolare dell'insegnamento ed in tal caso la Commissione delibera validamente anche in presenza del solo Presidente. Negli altri casi, il Presidente è un docente individuato all'atto della nomina della Commissione. Alla valutazione collegiale complessiva del profitto a conclusione di un insegnamento integrato partecipano i docenti titolari dei moduli coordinati e il Presidente è individuato all'atto della nomina della Commissione".

¹⁰ Il numero complessivo di CFU per l'acquisizione del relativo titolo deve essere così inteso: laurea a ciclo unico sessennale, 360 CFU; laurea a ciclo unico quinquennale, 300 CFU; laurea triennale, 180 CFU; laurea magistrale, 120 CFU.

¹¹ Corrispondenti ad almeno 12 CFU per le lauree triennali e ad almeno 8 CFU per le lauree magistrali (Art. 4, c. 3 del D.M. 16.3.2007).

corrispondenti a una unità¹². Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere c), d) ed e) del D.M. 270/2004¹³.

3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).
4. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.
5. Ai sensi dell'Art. 11, c. 4-bis del DM 270/2004, è possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il Piano di Studi individuale è approvato dal Dipartimento.

Art. 10

Obblighi di frequenza¹⁴

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è obbligatoria.
2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non frequentanti, questa è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.
3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le relative modalità di verifica del profitto per l'attribuzione di CFU è compito della CCD.

Art. 11

Propedeuticità e conoscenze pregresse

1. Il Corso di Studi non prevede propedeuticità in ingresso e in uscita.
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.

Art. 12

Calendario didattico del CdS

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del Dipartimento con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività (Art. 21, c. 5 del RDA).

Art. 13

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa Classe¹⁵

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa Classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento dei CFU, ove associati ad attività culturalmente compatibili con il percorso formativo, acquisiti dallo studente presso il Corso di Studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

¹² Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

¹³ Art. 10, c. 5 del D.M. 270/2004: "Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i Corsi di Studio dovranno prevedere: a) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo [TAF D]; b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare [TAF C]; c) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano [TAF E]; d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro [TAF F]; e) nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni".

¹⁴ Art. 22, c. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁵ Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 14

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali¹⁶; criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in Corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali, avviene ad opera della CCD, sulla base dei seguenti criteri:
 - analisi del programma svolto;
 - valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Ai sensi dell'Art. 5, comma 5-bis, del D.M. 270/2004, è possibile altresì l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente¹⁷.
2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione della CCD. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studio, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello¹⁸.
3. Relativamente ai criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari, ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D.M. 931/2024, entro un limite massimo di 48 CFU (Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico) e 24 CFU (Corsi di Laurea Magistrale), possono essere riconosciute le seguenti attività (Art. 2 del D.M. 931/2024):
 - conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
 - attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
 - conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Art. 15

Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo¹⁹, è disciplinata dal "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio"²⁰.

Art. 16

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

Fonte: SUA

Quadro: A5a (RAD) e A5b

La prova finale consiste nella discussione pubblica dinanzi ad un'apposita commissione, composta da almeno cinque membri, scelti tra professori e ricercatori, di un elaborato scritto, che abbia un tema attinente ad uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nel Corso di Studio, concordato con almeno uno dei docenti del Corso di Studio. Attraverso l'elaborato, che non deve necessariamente giungere a risultati originali, lo studente dà prova di padroneggiare la bibliografia primaria (le fonti), su cui si basa la sua ricerca, di conoscere in modo approfondito e aggiornato la bibliografia secondaria relativa all'argomento concordato con uno dei docenti del Corso, e, possibilmente, di saper elaborare un proprio pensiero critico e autonomo rispetto al dibattito critico ritrovato nei lavori da lui consultati.

¹⁶ Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁷ Art. 6, c. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁸ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁹ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

²⁰ D.R. n. 348/2021.

Art. 17

Linee guida per le attività di tirocinio e *stage*

1. Gli studenti iscritti al CdS devono effettuare 50 ore di attività di tirocinio o *stage* formativi presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo. Le attività di tirocinio e *stage* sono obbligatorie, e concorrono all'attribuzione di 2 CFU per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettere d ed e, del D.M. 270/2004²¹.
2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tirocini e *stage* sono disciplinate dalla CCD con un apposito regolamento.
3. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite dell'Ufficio Tirocini, assicura un costante contatto con il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di tirocini e *stage* e favorirne l'inserimento professionale.

Art. 18

Decadenza dalla qualità di studente²²

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

Art. 19

Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento²³.
2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dalle Scuole e/o dai Dipartimenti con il coordinamento dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

Art. 20

Valutazione della qualità delle attività svolte

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ)²⁴, sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:
 - i) Indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post-lauream (in particolare, si utilizzano i dati forniti dai sondaggi post lauream effettuati da AlmaLaurea);
 - ii) Dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.
3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

²¹ I tirocini *ex* lettera d possono essere sia interni che esterni; tirocini e *stage ex* lettera e possono essere solo esterni.

²² Art. 24, c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

²³ D.R. n. 2482//2020.

²⁴ Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare.

Art. 21
Norme finali

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

Art. 22

Pubblicità ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 1 (Struttura CdS) e l'Allegato 2 (Schedina insegnamento/attività).



ALLEGATO 1.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

LETTERE CLASSICHE

CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

PIANO DEGLI STUDI

LEGENDA

Tipologia di Attività Formativa (TAF):

A = Base

B = Caratterizzanti

C = Affini o integrativi

D = Attività a scelta

E = Prova finale e conoscenze linguistiche

F = Ulteriori attività formative

I Anno									
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
Letteratura Italiana 1	ITAL-01/A	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	B	Letterature moderne	Obbligatorio
Letteratura Latina 1	LATI-01/A	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	A	Lingue e Letterature classiche	Obbligatorio
Storia Greca	STAN-01/A	unico	9	45	Lezione frontale	In presenza	B	Storia, archeologia e storia dell'arte	Obbligatorio
Letteratura Greca 1	HELL-01/B	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	A	Lingue e Letterature classiche	Obbligatorio
Linguistica Italiana	LIFI-01/A	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	A	Filologia, Linguistica generale applicata	Obbligatorio

II Anno									
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta

Letteratura Italiana 2	ITAL-01/A	unico	6	30	Lezione frontale	In presenza	A	Letteratura Italiana	Uno a scelta
Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea	LICO-01/A								
Letteratura Greca 2	HELL-01/B	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	A	Lingue e Letterature Classiche	Obbligatorio
Letteratura Latina 2	LATI-01/A	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	A	Lingue e Letterature classiche	Obbligatorio
Filologia classica	FICP-01/A	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	A	Filologia, Linguistica generale applicata	Obbligatorio
Storia romana	STAN-01/B	unico	9	45	Lezione frontale	In presenza	B	Storia, archeologia e storia dell'arte	Obbligatorio
Storia della filosofia antica	PHIL-05/B	unico	6	30	Lezione frontale	In presenza	C	Discipline filosofiche	Obbligatorio
Glottologia e linguistica	GLOT-01/A	unico	6	30	Lezione frontale	In presenza	B	Filologia, Linguistica e Letteratura	Obbligatorio

III Anno									
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Or e	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TA F	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
Didattica del Greco 1	HELL-01/B	unico	6 + 6	30 + 30	Lezione frontale	In presenza	B	Filologia, Linguistica e Letteratura	Due insegnamenti a scelta
Didattica del Greco 2	HELL-01/B								
Didattica del Latino 1	LATI-01/A								
Didattica del Latino 2	LATI-01/A								
Filologia Bizantina 1	HELL-01/C								
Filologia Bizantina 2	HELL-01/C								
Letteratura Cristiana Antica 1	FICP-01/B								
Letteratura Cristiana Antica 2	FICP-01/B								
Letteratura Latina Medievale e Umanistica 1	FLMR-01/A								
Letteratura Latina Medievale e Umanistica 2	FLMR-01/A								
Paleografia 1	HIST-04/D								
Paleografia 2	HIST-04/D								
Papirologia 1	FICP-01/C								
Papirologia 2	FICP-01/C								
Storia della Lingua Greca 1	HELL-01/B								
Storia della Lingua Greca 2	HELL-01/B								

Storia della Lingua Latina 1	LATI-01/A								
Storia della Lingua Latina 2	LATI-01/A								
Storia della Tradizione e della Filologia Classica 1	FICP-01/A								
Storia della Tradizione e della Filologia Classica 2	FICP-01/A								
Archeologia classica	ARCH-01/D	Unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	C	Beni storico- archeologici e artistici, archivistici e librari, demo- etno- antropologici e ambientali	Obbligatorio
Geografia	GEOG-01/A	Unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	A	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	Obbligatorio
Un insegnamento (da 12 CFU) o due insegnamenti (da 6 CFU ciascuno) a scelta dello studente			12 o 6-6	60 o 30 + 30			D		Attività a scelta dello studente, ex art. 10, c.5, lett. A
Lingua straniera U.E.			3				E	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali	Attività ex art. 10, c. 5, lett. D
Informatica			2				F	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali	Attività ex art. 10, c. 5, lett. D
Tirocinio Formativo e di Orientamento			2				F	Abilità formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo	Attività ex art. 10, c. 5, lett. D
Prova finale			5				E		Obbligatorio

Elenco delle propedeuticità: nessuna.



ALLEGATO 1.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Storia Greca	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: STAN-01/A	CFU: 9
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: B
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sulla storia e le antichità del mondo greco, a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'evo antico, con riferimento a tutte le regioni ellenizzate e ai diversi campi dell'indagine storiografica, con l'impiego di adeguati strumenti e metodologie di ricerca, comprese in particolare l'epigrafia, l'esegesi delle fonti, in particolare quelle storiografiche, la geografia storica e la storia economica e sociale, nonché gli studi sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
Obiettivi formativi: Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studi, il modulo di Storia greca si propone di far conoscere agli studenti le linee generali della storia del mondo greco antico. Attraverso l'utilizzo di prospettive proprie delle discipline letterarie, filologiche, filosofiche, geografiche, sociologiche e antropologiche, saranno delineate le tappe essenziali della storia greca antica, dalla formazione dei palazzi minoici (2000 a.C. circa) al IV secolo a.C., con particolare riferimento all'evoluzione politica e istituzionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale	



ALLEGATO 1.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Letteratura Greca 1	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: HELL-01/B	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: A
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua greca e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria con riferimento alla lingua greca, ai suoi dialetti e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
Obiettivi formativi: Apprendimento delle linee di sviluppo della letteratura greca dell'età arcaica ed attica e la capacità di tradurre e commentare a livello base alcuni testi letterari risalenti a tale periodo. Gli studenti andranno avviati alla conoscenza e all'impiego dei principali strumenti bibliografici relativi allo studio della letteratura greca, ivi incluse le risorse informatiche.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale	



ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Letteratura italiana 1		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ITAL-01/A		CFU: 12	
Anno di corso: Primo		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sulle opere e le culture letterarie dalle origini della lingua italiana all'età contemporanea e sui relativi autori, nonché quelli sulle opere in altra lingua prodotte nell'ambito del medesimo contesto storiogeografico, con riferimento ai diversi modi e generi letterari, alle metodologie di ricerca, alla storia della disciplina, a quella della critica e delle poetiche e alle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.			
Obiettivi formativi: Il corso di Letteratura italiana ha quattro obiettivi principali: 1. la conoscenza, pur non approfondita, dei principali autori e movimenti della storia letteraria in Italia dalle Origini fino all'Età Moderna, intesi nella loro collocazione storica e nella loro peculiarità formale. Tale conoscenza è considerata preliminare rispetto agli altri due obiettivi; 2. la conoscenza approfondita di un grande classico della letteratura italiana, compreso attraverso un sia pur iniziale confronto con la principale bibliografia scientifica; 3. la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, mostrando una conoscenza accettabile della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso. 4. La conoscenza delle evoluzioni, e delle caratteristiche più rilevanti, dei seguenti generi letterari: lirica, teatro tragico e comico, poema epico-cavalleresco.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale			



ALLEGATO 1.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Letteratura Latina 1	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: LATI-01/A	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: A
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua latina e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, compresa l'età degli stati romano barbarici, studi condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con riferimento alla lingua latina e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
Obiettivi formativi: Il corso si propone di <ol style="list-style-type: none">1. Potenziare le conoscenze storico-letterarie degli studenti affinandone il senso critico e la capacità di rielaborare i problemi di fondo della storia letteraria di Roma dalle origini al periodo augusteo;2. Favorire l'acquisizione dei necessari strumenti metodologici e la conoscenza dei principali repertori bibliografici;3. Consolidarne le conoscenze linguistiche attraverso la lettura in aula, accompagnata da traduzione e commento, di testi prodotti in questo arco temporale;4. Offrire competenze prosodiche e metriche utili a una corretta lettura di opere latine sia poetiche che prosastiche.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale	



ALLEGATO 1.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Linguistica Italiana	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: LIFI-01/A	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: A
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sulla lingua italiana e sui dialetti parlati in Italia, con riferimento alle strutture fonetiche, fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicologiche, all'evoluzione di tali sistemi, alla storia degli usi sociali e assetti geolinguistici, alle tradizioni testuali e stilistiche, alle problematiche teoriche e applicative, nonché alle problematiche e metodologie di didattica della lingua italiana per italiani e per stranieri.	
Obiettivi formativi: Lo studente deve dimostrare di saper descrivere le strutture dell'italiano contemporaneo e di conoscere lo spazio linguistico italiano nelle sue diverse articolazioni. Lo studente deve acquisire le nozioni di base per descrivere il repertorio linguistico italiano, le varietà della lingua italiana e i dialetti nello spazio comunicativo; deve dimostrare capacità di analisi linguistica dei testi, sapendo giudicare la congruenza degli enunciati al tempo, alla situazione comunicativa, alla personalità dell'emittente. Per contribuire a sviluppare negli studenti la capacità di interpretare la lingua come fenomeno complesso, coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di laurea, la storia linguistica italiana dei secoli sarà vista nell'interazione con altri aspetti della vita culturale e sociale. Al termine del corso lo studente dovrà conoscere: <ol style="list-style-type: none">1. le nozioni di base per descrivere il repertorio linguistico italiano;2. i dialetti e il loro ruolo nel repertorio linguistico italiano;3. i principali temi legati alla variazione linguistica, alla dialettologia italiana, alla testualità e alle tipologie testuali	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale, eventuale prova intercorso (a risposta multipla, a risposta libera)	



ALLEGATO 1.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Storia Romana		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: STAN-01/B		CFU: 9	
Anno di corso: Secondo		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sulla storia e le antichità del mondo romano a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'evo antico, con riferimento a tutte le regioni dello Stato romano o con esso interagenti e ai diversi campi dell'indagine storiografica, con l'impiego di adeguati strumenti e metodologie di ricerca, comprese in particolare l'epigrafia, l'esegesi delle fonti, in particolare quelle storiografiche, la geografia storica e la storia economica e sociale, nonché gli studi sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.			
Obiettivi formativi: Al termine del corso di Storia romana lo studente dovrà aver raggiunto i seguenti risultati: a) conoscere i principali eventi della storia romana, dalle origini della città alla caduta dell'impero; b) comprendere l'apporto delle fonti letterarie e documentarie alla ricostruzione della storia di Roma antica; c) conoscere i principali repertori e gli strumenti fondamentali per lo studio della storia romana.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale			



ALLEGATO 1.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Filologia Classica		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: FICP-01/A		CFU: 12	
Anno di corso: Secondo		Tipologia di Attività Formativa: A	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi che applicano a testi antichi, greci e latini, i metodi della ricerca filologica, in aspetti e settori che richiedano competenza contemporaneamente nei due campi della letteratura classica, nonché le ricerche sul teatro antico greco e latino, sulla fortuna della cultura antica, sulla storia degli studi classici e sulla didattica delle lingue classiche.			
Obiettivi formativi: Il corso permette agli studenti di comprendere sia alcuni fenomeni storici, relativi alla filologia classica, esaminati da un punto di vista diacronico (ad es., il passaggio dal rotolo al codice) sia aspetti materiali della trasmissione dei testi (ad es., i materiali scrittori come il papiro o la pergamena) e intende avvicinare gli studenti allo studio della filologia, intesa come storia dei sistemi di pubblicazione, dell'ecdotica e delle biblioteche antiche, e come esame dei materiali scrittori e delle forme del libro. L'arco cronologico considerato parte dall'età arcaica greca e arriva all'anno 145 a.C., in cui fu espulso dalla biblioteca di Alessandria l'ultimo capo-bibliotecario, Aristarco di Samotracia. Inoltre, saranno illustrate alcune fasi della filologia a Roma e le principali tappe della trasmissione dei testi greci e latini nel corso del Medioevo e dell'Umanesimo fino all'avvento della stampa. Infine, saranno forniti alcuni rudimenti della scienza ecdotica (<i>recensio</i> , teoria degli errori, apparato delle varianti, <i>eliminatio codicum descriptorum</i> , <i>emendatio</i> , <i>stemma codicum</i> , etc.).			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale			



ALLEGATO 1.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Storia della Filosofia antica		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: PHIL- 05/B		CFU: 6	
Anno di corso: Secondo		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende le ricerche che si occupano della filosofia nella sua genesi e sviluppo processuale, dei rapporti della filosofia con i saperi del tempo, individuandone teorie, proposizioni e risultati nel contesto socio-culturale definito cronologicamente in un arco temporale che va dal VI sec. a.C. al VI sec. d.C. Si occupa inoltre della riflessione critica sul metodo e della storiografia filosofica antica.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire le nozioni fondamentali e il lessico di base del pensiero antico, insieme agli strumenti metodologici utili a discutere un testo filosofico antico nella sua collocazione storica e nella sua struttura argomentativa.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale			



ALLEGATO 1.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Glottologia e linguistica	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: GLOT-01/A	CFU: 6
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: B
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi teorici sul linguaggio, la storia del pensiero linguistico e gli studi di linguistica storica, con riferimento ai problemi del mutamento e alle metodologie della comparazione e della ricostruzione; comprende inoltre lo studio della variazione linguistica, del plurilinguismo e del contatto linguistico, delle tematiche sociolinguistiche ed etnolinguistiche. Include, nell'ambito delle metodologie applicative del linguaggio, lo studio degli aspetti fono-acustici, morfosintattici e lessicografici anche con applicazioni descrittive a lingue e dialetti, nonché la psicolinguistica, lo studio delle patologie linguistiche, delle interazioni tra linguistica e informatica e delle problematiche dell'educazione alla linguistica. Comprende altresì lo studio delle lingue di ambito baltico e della relativa filologia.	
Obiettivi formativi: Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base della linguistica generale e storica. La linguistica generale introduce i seguenti temi: basi semiotiche del linguaggio, proprietà della lingua, principi di fonetica e fonologia, morfologia, lessico e sintassi. La linguistica storica introduce il tema del mutamento linguistico con particolare riferimento alla indoeuropeistica (periodizzazione della protolingua, patria e cultura dei suoi parlanti).	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale	



ALLEGATO 1.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: LICO-01/A		CFU: 6	
Anno di corso: Secondo		Tipologia di Attività Formativa: A	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sulle opere letterarie degli ultimi due secoli nella lingua e nei dialetti italiani e sui relativi autori nonché sulle opere di autori italiani in lingue straniere, con particolare riferimento alla letteratura novecentesca nei suoi diversi modi e generi, studi condotti, con riferimento ai problemi storici e teorici posti dalla modernità letteraria, secondo le metodologie proprie della critica storico-letteraria congiunte alle competenze e prospettive della critica militante.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di introdurre gli studenti ai principali aspetti della Letteratura italiana del Novecento, attraverso l'analisi di testi, poetici e narrativi, esemplari per la storia delle nuove forme del modernismo. Sarà sviluppata negli studenti la capacità di lettura e interpretazione dei testi e la costruzione di personali percorsi critici.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale			



ALLEGATO 1.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Letteratura Greca 2		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: HELL-01/B		CFU: 12	
Anno di corso: Secondo		Tipologia di Attività Formativa: A	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua greca e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria con riferimento alla lingua greca, ai suoi dialetti e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.			
Obiettivi formativi: Lo studente acquisirà conoscenze e capacità di comprensione inerenti allo studio della lingua e della letteratura greca delle età tardo-classica, ellenistica e imperiale; dimostrerà altresì di sapere estendere tali conoscenze e capacità allo studio di altri testi letterari greci, sviluppando autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento e di approfondimento in relazione alle tematiche indicate. Autonomia di giudizio: Lo studente sarà in grado di accostarsi con un certo livello di autonomia ai testi letterari greci che sono oggetto del corso, di indicare le principali metodologie pertinenti a tale approccio ed eventualmente di proporre nuove soluzioni per il loro impiego più opportuno. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare autonomamente gli aspetti essenziali delle opere letterarie greche proposte in lettura (come quelli retorici e metrici) e di mettere a frutto i risultati acquisiti in proposito dalla critica. Abilità comunicative: Lo studente saprà spiegare a persone non esperte le nozioni di base sui principali aspetti di un'opera letteraria greca. Saprà presentare un elaborato (per esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio scientifico di riferimento. Lo studente è stimolato a elaborare con chiarezza e rigore i risultati del percorso formativo, a padroneggiare i metodi studiati, a familiarizzarsi con i termini propri della disciplina e a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le potenzialità applicative del proprio itinerario di apprendimento con correttezza e semplicità. Capacità di apprendimento: Lo studente sarà in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma, sotto la guida del docente, a monografie e ad articoli scientifici relativi allo studio delle opere letterarie greche proposte. Acquisirà in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze e master nel campo della letteratura greca. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari a consentirgli di accostarsi ad altri argomenti affini a quelli in programma, anche attraverso l'impiego della bibliografia secondaria.			

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Esame orale



ALLEGATO 1.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Letteratura Italiana 2		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ITAL-01/A		CFU: 6	
Anno di corso: Secondo		Tipologia di Attività Formativa: A	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sulle opere e le culture letterarie dalle origini della lingua italiana all'età contemporanea e sui relativi autori, nonché quelli sulle opere in altra lingua prodotte nell'ambito del medesimo contesto storico-geografico, con riferimento ai diversi modi e generi letterari, alle metodologie di ricerca, alla storia della disciplina, a quella della critica e delle poetiche e alle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.			
Obiettivi formativi: Gli obiettivi formativi del modulo sono: <ol style="list-style-type: none">1. acquisizione di una competenza storico-linguistica e letteraria della produzione italiana dal Settecento al Novecento;2. acquisizione della capacità di inquadrare correttamente e criticamente un autore e la sua produzione;3. Acquisizione e consolidamento della capacità critico-esegetiche di un testo poetico e narrativo moderno;4. Acquisizione e consolidamento degli strumenti bibliografici di ricerca e comprensione di autori, problemi e testi della storia letteraria italiana moderna.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale			



ALLEGATO 1.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Letteratura Latina 2	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: LATI-01/A	CFU: 12
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: A
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua latina e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, compresa l'età degli stati romano barbarici, studi condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con riferimento alla lingua latina e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è una riflessione critica sui momenti principali e ricostruibili della storia della letteratura latina di età imperiale, a partire dall'età di Tiberio fino al VI secolo d.C. In linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studi in Lettere Classiche (acquisizione, da parte degli studenti, di competenze linguistiche, filologiche e storico-letterarie), ci si propone di radicare le competenze linguistiche, esegetiche e storico-letterarie degli studenti attraverso la lettura critica (e dunque la traduzione ed un'analisi approfondita) di testi letterari, sia in prosa sia in poesia, che rappresentano dei momenti significativi nella prospettiva della storia letteraria in lingua latina e nei termini di una più matura riflessione su come questi testi contribuiscano ad esprimere, da un lato, e a plasmare, dall'altro, una specifica civiltà letteraria. Data l'ampiezza e la complessità del periodo storico considerato, sarà obiettivo del corso alimentare negli studenti la capacità di familiarizzare con la storia letteraria non soltanto in termini diacronici, ma anche nella prospettiva di comprendere criticamente le forme e le evoluzioni, nel tempo, di specifici generi letterari e di saper cogliere le potenzialità esegetiche cui ogni testo letterario si offre. La riflessione sarà concentrata su nuclei tematici, ad espressione dei quali saranno letti dei testi specifici. Al termine di questo percorso ci si attende che lo studente sia in grado di collocare criticamente ogni opera letteraria nella specifica temperie storica e storico-culturale di cui è espressione; di saper riflettere in termini di genere letterario e di cogliere le sfumature e le evoluzioni dei generi nel tempo; di leggere criticamente i testi in lingua originale, offrendo una traduzione consapevole ed un'analisi testuale che illumini le specificità linguistiche, letterarie, culturali del testo stesso.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale	



ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

LETTERE CLASSICHE

CLASSE L-10

Scuola: Scienze umane e sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023.

Insegnamento: Archeologia classica		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARCH-01/D		CFU: 12	
Anno di corso: terzo		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sul patrimonio architettonico e delle arti figurative e sui documenti della cultura materiale relativi alle aree ed alle età delle civiltà greca e romana dalle loro origini alla tarda antichità, con riferimento alla valutazione storica, culturale ed artistica del materiale studiato e alla storia della disciplina e della sua epistemologia, anche allo scopo di potenziare la didattica del museo e del parco archeologico.			
Obiettivi formativi: Il corso di Archeologia Classica intende offrire gli strumenti utili alla comprensione delle dinamiche storiche e culturali dell'antichità greca e romana attraverso l'analisi delle fonti materiali (evidenze monumentali, manufatti), dei contesti topografici e delle pratiche culturali.			
In relazione all'argomento proposto, alla fine del corso di Archeologia Classica lo studente dovrà acquisire:			
<ol style="list-style-type: none">1) piena conoscenza delle fonti documentarie (testi letterari, epigrafici, numismatici) e del loro uso, dei momenti significativi della storia degli studi antiquari e archeologici (dal Medioevo all'età contemporanea), della topografia storica, delle testimonianze del patrimonio formale e iconografico e la produzione artistica del mondo greco e romano durante l'età classica;2) Capacità di valorizzare, con particolare riferimento alle attività di indagine sul terreno e di conservazione museale, il rapporto tra la ricerca archeologica e le dinamiche di tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici;3) capacità, attraverso l'esperienza didattica, di un utilizzo consapevole ed efficace delle risorse elettroniche e digitali applicate allo studio dell'Archeologia (repertori, banche dati, siti web specializzati);4) Capacità di approfondire i rapporti interdisciplinari tra gli studi archeologici e quelli di altre discipline di area sia umanistica sia tecnico-scientifica. la lettura ed interpretazione delle rappresentazioni grafiche e cartografiche.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna.			
Propedeuticità in uscita: Nessuna.			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:			

Orale



ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Didattica del Latino 1		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: LATI-01/A		CFU: 6	
Anno di corso: Terzo		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua latina e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, compresa l'età degli stati romano-barbarici, studi condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con riferimento alla lingua latina e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.			
Obiettivi formativi: In linea con il profilo formativo e professionale sotteso al Corso di Studio triennale, il Corso di Didattica del Latino 1 è mirato non solo a presentare modalità di insegnamento del Latino nell'ambito della Scuola secondaria superiore, ma anche a fornire conoscenze e competenze relative all'uso delle tecnologie informatiche applicate alle discipline classiche e a promuovere una riflessione critica sulla comunicazione contemporanea della classicità.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale			



ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Didattica del Latino 2		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: LATI-01/A		CFU: 6	
Anno di corso: Terzo		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua latina e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, compresa l'età degli stati romano-barbarici, studi condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con riferimento alla lingua latina e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.			
Obiettivi formativi: Il corso si prefigge l'obiettivo 1) di illustrare l'itinerario della lingua e della letteratura latina come materia di studio nel corso dei secoli. Una guida attraverso alcune delle sue risorse (dizionario semplice e speciale, <i>softwares</i>) fornirà contributi sulle seguenti tematiche: (1) discussione sui classici e il loro ruolo nella cultura contemporanea: alcuni esempi; (2/3) la diffusione di temi classici nella letteratura e nell'iconografia di tutti i tempi della cultura occidentale; (4). Il confronto tra il mondo greco e quello latino come punto di partenza del linguaggio occidentale. L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di guidare gli studenti allo studio della didattica del latino (lingua e letteratura) nella sua evoluzione storica e di fornire agli studenti qualche esempio pratico di applicazione. Si tratterà dunque un sentiero che ripercorre il profilo degli autori già noti, con un occhio rivolto a questi temi specifici: utilizzo nelle scuole nel tempo, analisi tematica rispetto ad un tema e al motivo della fortuna letteraria di un tema o di un autore. La lettura, la traduzione e l'analisi di testi in lingua latina servirà ad approfondire temi specifici del percorso letterario e a supportare lo studio del sistema e dell'evoluzione della lingua latina sia in sé e per sé che rispetto ai percorsi di formazione scolastica.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale Altro: Eventuale discussione di un elaborato progettuale			



ALLEGATO 1.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Didattica del Greco 1		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: HELL-01/B		CFU: 6	
Anno di corso: Terzo		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua greca e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria con riferimento alla lingua greca, ai suoi dialetti e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.			
Obiettivi formativi: Lo studente dovrà consolidare la conoscenza della lingua greca e ad un tempo sviluppare il proprio senso critico sulla didattica del greco antico riflettendo sulle sue complesse dinamiche nel contesto attuale degli studi superiori.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale			



ALLEGATO 2.0
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Didattica del Greco 2		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: HELL-01/B		CFU: 6	
Anno di corso: Terzo		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli filologici e letterari sulle opere in lingua greca e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria con riferimento alla lingua greca, ai suoi dialetti e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.			
Obiettivi formativi: Lo studente deve consolidare la propria conoscenza della lingua greca sotto il profilo morfologico e sintattico. Lo studente deve acquisire solide competenze nel processo di traduzione e riflettere criticamente sulle diverse metodologie di insegnamento del greco antico e sulla loro efficacia.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale			



ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Filologia Bizantina 1		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: HELL-01/C		CFU: 6	
Anno di corso: Terzo		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sulle opere in lingua greca composte in età bizantina e greco-umanistica e sui relativi autori, nonché quelli sulla storia di Bisanzio, con l'impiego delle metodologie di ricerca storiografica, filologica e critico-letteraria.			
Obiettivi formativi: Lo studente deve acquisire una conoscenza approfondita dei testi proposti e deve essere in grado sia di contestualizzarli nel loro ambiente culturale sia di illustrarne strutture e finalità. Lo studente deve discutere gli aspetti linguistici dei testi, nelle loro peculiarità grammaticali, e quelli filologici: in questo caso, deve essere in grado di confrontare e valutare le diverse lezioni trasmesse dalla tradizione. Inoltre, lo studente deve sapere commentare i testi proposti, adoperando i diversi strumenti esegetici che si prestano al loro studio.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale			



ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Filologia Bizantina 2		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: HELL-01/C		CFU: 6	
Anno di corso: Terzo		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sulle opere in lingua greca composte in età bizantina e greco-umanistica e sui relativi autori, nonché quelli sulla storia di Bisanzio, con l'impiego delle metodologie di ricerca storiografica, filologica e critico-letteraria.			
Obiettivi formativi: Lo studente deve acquisire una conoscenza approfondita dei testi proposti e deve essere in grado sia di contestualizzarli nel loro ambiente culturale sia di illustrarne strutture e finalità. Lo studente deve discutere gli aspetti linguistici dei testi, nelle loro peculiarità grammaticali, e quelli filologici: in questo caso, deve essere in grado di confrontare e valutare le diverse lezioni trasmesse dalla tradizione. Inoltre, lo studente deve sapere commentare i testi proposti, adoperando i diversi strumenti esegetici che si prestano al loro studio.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale			



ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

LETTERE CLASSICHE

CLASSE L-10

Scuola: Scienze umane e sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023.

Insegnamento: Geografia	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: GEOG-01/A	CFU: 12
Anno di corso: terzo	Tipologia di Attività Formativa: A
Modalità di svolgimento: In presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende competenze relative ai processi attraverso cui le società umane connettono gli ambienti e le risorse esistenti sulla superficie terrestre integrandole nelle proprie trasformazioni. A partire dalle conoscenze sulla natura del territorio e sui processi evolutivi e trasformativi che lo concernono vengono raffigurate, con il supporto della Cartografia, le forme e i contenuti della superficie terrestre rappresentando l'insieme degli insediamenti che vi sono contenuti. Il settore è caratterizzato da integrazioni interdisciplinari con l'analisi e l'organizzazione territoriale delle componenti ambientali, storiche e culturali.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento punta all'acquisizione delle competenze necessarie agli insegnanti di Geografia nelle scuole medie inferiori e nei licei, senza trascurare quello che si considera un aspetto fondamentale in tale tipo di formazione: lo sviluppo di abilità nella lettura ed interpretazione delle rappresentazioni grafiche e cartografiche. Altro obiettivo fondamentale dell'insegnamento è quello di suscitare negli studenti la curiosità e di svilupparne la capacità critica rispetto alle dinamiche territoriali in atto per abituarli a ragionare anche in termini di pianificazione.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna.	
Propedeuticità in uscita: Nessuna.	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Scritta e Orale	



ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Letteratura Cristiana Antica 1		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: FICP-01/B		CFU: 6	
Anno di corso: Terzo		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sulle opere antiche di argomento cristiano sia in lingua greca sia in lingua latina nonché in altre lingue coeve della tradizione cristiana, con riferimento ai testi antichi vetero e neotestamentari, esegetici, agiografici, omiletici, apologetici, studi condotti con le metodologie della ricerca filologica e critico-letteraria.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di far conoscere e comprendere agli studenti temi e problemi della produzione letteraria cristiana dei secoli I-III, individuando la specificità, le caratteristiche e lo sviluppo dei generi letterari analizzati, nel quadro del contesto culturale politico e sociale del mondo antico.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale			



ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Letteratura Cristiana Antica 2		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: FICP-01/B		CFU: 6	
Anno di corso: Terzo		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sulle opere antiche di argomento cristiano sia in lingua greca sia in lingua latina nonché in altre lingue coeve della tradizione cristiana, con riferimento ai testi antichi vetero e neotestamentari, esegetici, agiografici, omiletici, apologetici, studi condotti con le metodologie della ricerca filologica e critico-letteraria.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di far conoscere e comprendere agli studenti temi e problemi della produzione letteraria cristiana dei secoli IV-V, individuando la specificità, le caratteristiche e lo sviluppo dei generi letterari analizzati, nel quadro del contesto culturale politico e sociale del mondo antico.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale			



ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Letteratura Latina Medievale e Umanistica 1		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: FLMR-01/A		CFU: 6	
Anno di corso: Terzo		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sulle opere in lingua latina dalla fine dell'evo antico all'età umanistica e sui relativi autori, con riferimento ai testi appartenenti a tutti i diversi generi letterari e con l'impiego delle metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria.			
Obiettivi formativi: Al termine del corso lo studente avrà un quadro complessivo della Storia della Letteratura in lingua latina dell'età medievale; delle peculiarità della Letteratura Latina Medievale nel suo svolgimento storico, nello sviluppo dei suoi generi letterari tradizionali ed innovativi, nei suoi specifici registri linguistici, e nel suo complesso rapporto con la Letteratura latina classica. Gli studenti saranno in grado di leggere e tradurre le varie tipologie dei testi medievali; di conoscere e utilizzare gli strumenti metodologici e i sussidi bibliografici relativi a questa disciplina; di inquadrare i testi nell'epoca e nel genere di appartenenza; di gestire un approccio concreto e diretto con le problematiche dell'ecdotica dei testi latini medievali.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale			



ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Letteratura Latina Medievale e Umanistica 2		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: FLMR-01/A		CFU: 6	
Anno di corso: Terzo		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sulle opere in lingua latina dalla fine dell'evo antico all'età umanistica e sui relativi autori, con riferimento ai testi appartenenti a tutti i diversi generi letterari e con l'impiego delle metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria.			
Obiettivi formativi: Al termine del corso lo studente avrà un quadro complessivo della Storia della Letteratura in lingua latina dell'età umanistica; delle peculiarità della Letteratura Latina Umanistica nel suo svolgimento storico, nello sviluppo dei suoi generi letterari tradizionali ed innovativi, nei suoi specifici registri linguistici, e nel suo complesso rapporto con la Letteratura latina classica. Gli studenti saranno in grado di leggere e tradurre le varie tipologie dei testi umanistici; di conoscere e utilizzare gli strumenti metodologici e i sussidi bibliografici relativi a questa disciplina; di inquadrare i testi nell'epoca e nel genere di appartenenza; di gestire un approccio concreto e diretto con le problematiche dell'ecdotica dei testi umanistici.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale			



ALLEGATO 1.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Storia della Lingua Greca 1		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: HELL-01/B		CFU: 6	
Anno di corso: Terzo		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua greca e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria con riferimento alla lingua greca, ai suoi dialetti e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.			
Obiettivi formativi: Lo studente deve apprendere i lineamenti di sviluppo diacronico delle lingue letterarie greche dalle origini indoeuropee all'età arcaica (poesia lirica) e riconoscere i tratti distintivi dei diversi dialetti e i principali caratteri linguistici connessi ai singoli generi letterari greci. Lo studente deve inoltre sviluppare autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento e di approfondimento in relazione ai temi indicati. Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di accostarsi con un certo livello di autonomia allo studio linguistico dei testi letterari greci che saranno trattati durante il corso, di indicare le principali metodologie pertinenti a tale approccio ed eventualmente di proporre nuove soluzioni per il loro impiego più opportuno. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare autonomamente gli aspetti linguistici di tali opere letterarie greche e di mettere a frutto i risultati acquisiti in proposito dalla critica. Abilità comunicative: Lo studente deve sapere spiegare a persone non esperte le nozioni di base sui principali aspetti linguistici di un'opera letteraria greca. Deve sapere presentare un elaborato (per esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio scientifico di riferimento. Lo studente è stimolato a elaborare con chiarezza e rigore i risultati del percorso formativo, a padroneggiare i metodi studiati, a familiarizzarsi con i termini propri della disciplina e a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le potenzialità applicative del proprio itinerario di apprendimento con correttezza e semplicità. Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma, sotto la guida del docente, a monografie e ad articoli scientifici relativi allo studio della storia della lingua greca. Deve acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze e master in questo campo. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari a consentirgli di accostarsi ad altri argomenti affini a quelli in programma, anche attraverso l'impiego della bibliografia secondaria.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:			

Esame orale



ALLEGATO 1.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Storia della Lingua Greca 2	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: HELL-01/B	CFU: 6
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: B
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua greca e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria con riferimento alla lingua greca, ai suoi dialetti e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
Obiettivi formativi: Lo studente deve apprendere i lineamenti di sviluppo diacronico delle lingue letterarie greche dall'età arcaica (poesia elegiaca) al fenomeno dell'atticismo e riconoscere i tratti distintivi dei diversi dialetti e i principali caratteri linguistici connessi ai singoli generi letterari greci. Lo studente deve inoltre sviluppare autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento e di approfondimento in relazione ai temi indicati. Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di accostarsi con un certo livello di autonomia allo studio linguistico dei testi letterari greci che saranno trattati durante il corso, di indicare le principali metodologie pertinenti a tale approccio ed eventualmente di proporre nuove soluzioni per il loro impiego più opportuno. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare autonomamente gli aspetti linguistici di tali opere letterarie greche e di mettere a frutto i risultati acquisiti in proposito dalla critica. Abilità comunicative: Lo studente deve sapere spiegare a persone non esperte le nozioni di base sui principali aspetti linguistici di un'opera letteraria greca. Deve sapere presentare un elaborato (per esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio scientifico di riferimento. Lo studente è stimolato a elaborare con chiarezza e rigore i risultati del percorso formativo, a padroneggiare i metodi studiati, a familiarizzarsi con i termini propri della disciplina e a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le potenzialità applicative del proprio itinerario di apprendimento con correttezza e semplicità. Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma, sotto la guida del docente, a monografie e ad articoli scientifici relativi allo studio della storia della lingua greca. Deve acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze e master in questo campo. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari a consentirgli di accostarsi ad altri argomenti affini a quelli in programma, anche attraverso l'impiego della bibliografia secondaria.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:	

Esame orale



ALLEGATO 1.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Storia della Lingua Latina 1		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: LATI-01/A		CFU: 6	
Anno di corso: Terzo		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua latina e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, compresa l'età degli stati romano barbarici, studi condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con riferimento alla lingua latina e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento di Storia della lingua latina 1 si allinea con gli obiettivi del CdS in Lettere Classiche ed ha per oggetto una riflessione ed un esame critico delle forme di affermazione e circolazione della lingua latina dalle origini alla Tarda Antichità. Grazie all'analisi dell'evoluzione storica del latino, infatti, lo studente sarà in grado di orientarsi autonomamente nell'esame linguistico e testuale e saprà valutare la complessità dei fenomeni linguistici alla luce di una riflessione metalinguistica in diacronia. Al termine del corso ci si attende, in particolare, che lo studente sia pronto ad affrontare la lettura delle prime attestazioni di scrittura in lingua latina.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale			



ANNEX 2.1
DEGREE PROGRAM DIDACTIC REGULATIONS
CLASSICS
CLASS L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Storia della Lingua Latina 2	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	Course: History of L	
SSD: LATI-01/A	CFU: 6		
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: B	Course year: Third	Typ
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua latina e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, compresa l'età degli stati romano barbarici, studi condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con riferimento alla lingua latina e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento di Storia della lingua latina 1 si allinea con gli obiettivi del CdS in Lettere Classiche ed ha per oggetto una riflessione ed un esame critico delle forme di affermazione e circolazione della lingua latina dalle origini alla Tarda Antichità. Grazie all'analisi dell'evoluzione storica del latino, infatti, lo studente sarà in grado di orientarsi autonomamente nell'esame linguistico e testuale e saprà valutare la complessità dei fenomeni linguistici alla luce di una riflessione metalinguistica in diacronia. Al termine del corso ci si attende, in particolare, che lo studente sia pronto ad affrontare la lettura delle prime attestazioni di scrittura in lingua latina.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale			



ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Paleografia 1	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: HIST-04/D	CFU: 6
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: B
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore raggruppa le competenze strettamente correlate tra loro che derivano dall'antica denominazione disciplinare: Paleografia e Diplomatica. Considerano le testimonianze grafiche del mondo classico greco e latino e medievale con particolare riferimento agli ambiti filologici e storici e all'esegesi storico giuridica dei documenti.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento di Paleografia si propone di far acquisire agli studenti solide conoscenze della metodologia paleografica, con puntuali rimandi alla bibliografia specifica della disciplina. I laureati dovranno conseguire un'adeguata conoscenza della terminologia paleografica e sviluppare la capacità di descrivere sinteticamente, trascrivere correttamente e contestualizzare in un più ampio contesto storico-culturale esempi di tipologie grafiche in alfabeto latino dall'età classica fino all'invenzione della stampa. Gli obiettivi formativi sono raggiunti attraverso un percorso formativo che prevede lo studio delle principali tipologie grafiche che si sono susseguite dall'antichità romana fino alla diffusione della stampa, con riferimenti ai meccanismi di produzione e diffusione libraria e, più in generale, alla storia della cultura scritta.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale	



ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Paleografia 2		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: HIST-04/D		CFU: 6	
Anno di corso: Terzo		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore raggruppa le competenze strettamente correlate tra loro che derivano dall'antica denominazione disciplinare: Paleografia e Diplomatica. Considerano le testimonianze grafiche del mondo classico greco e latino e medievale con particolare riferimento agli ambiti filologici e storici e all'esegesi storico giuridica dei documenti.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento di Paleografia si propone di far acquisire agli studenti solide conoscenze della metodologia paleografica, con puntuali rimandi alla bibliografia specifica della disciplina. I laureati dovranno conseguire un'adeguata conoscenza della terminologia paleografica e sviluppare la capacità di descrivere sinteticamente, trascrivere correttamente e contestualizzare in un più ampio contesto storico-culturale esempi di tipologie grafiche in alfabeto latino dall'età classica fino all'invenzione della stampa. Gli obiettivi formativi sono raggiunti attraverso un percorso formativo che prevede lo studio delle principali tipologie grafiche che si sono susseguite dall'antichità romana fino alla diffusione della stampa, con riferimenti ai meccanismi di produzione e diffusione libraria e, più in generale, alla storia della cultura scritta.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale			



ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Papirologia 1		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: FICP-01/C		CFU: 6	
Anno di corso: 23-24		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sui papiri in vario modo pervenuti, con riferimento alle tecniche di conservazione, di svolgimento (per quelli ercolanesi), di analisi materiale, di restauro, di lettura, di interpretazione, di utilizzazione con finalità letterarie, filosofiche, filologiche e storico-documentarie.			
Obiettivi formativi: Gli obiettivi formativi specifici del corso di Papirologia sono: <ul style="list-style-type: none">- conoscere i fondamenti epistemologici della disciplina nel suo sviluppo storico;- comprendere l'importanza dello studio dei testi tramandati su papiro e pergamena (e altri materiali scrittori) e la sua funzione nel più ampio contesto delle fonti primarie per lo studio del mondo antico, fonti sia letterarie che documentarie, che devono essere contestualizzate in una visione interdisciplinare; in altre parole, comprendere come i papiri possono contribuire, 'interagendo' con altre fonti, alla ricostruzione delle vicende storiche, dello sviluppo delle strutture economiche e sociali, delle istituzioni e ideologie politiche, della vita quotidiana e dei fenomeni culturali delle regioni del Mediterraneo antico nell'arco di tempo che va dal quarto secolo a.C. alla tarda antichità;- acquisire la metodologia specifica della papirologia per la valutazione delle fonti papiracee edite e inedite, ovvero capire come è fatta l'edizione critica di un testo trasmesso su papiro (o pergamena o altro materiale scrittorio);- acquisire le tecniche e i procedimenti utilizzati nel reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti primarie e della bibliografia, sia in italiano che in altre lingue moderne (inglese, francese, tedesco);- acquisire il lessico disciplinare proprio della papirologia;- acquisire la capacità di fare ricerche autonome in papirologia, e più in generale nell'ambito dello studio del mondo antico, e sviluppare un approccio interdisciplinare;- acquisire la capacità di comunicare adeguatamente in forma scritta e/o orale, i risultati di tali ricerche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale			



ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Papirologia 2		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: FICP-01/C		CFU: 6	
Anno di corso: 23-24		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sui papiri in vario modo pervenuti, con riferimento alle tecniche di conservazione, di svolgimento (per quelli ercolanesi), di analisi materiale, di restauro, di lettura, di interpretazione, di utilizzazione con finalità letterarie, filosofiche, filologiche e storico-documentarie.			
Obiettivi formativi: Gli obiettivi formativi specifici del corso di Papirologia sono: <ul style="list-style-type: none">- conoscere i fondamenti epistemologici della disciplina nel suo sviluppo storico;- comprendere l'importanza dello studio dei testi tramandati su papiro e pergamena (e altri materiali scrittori) e la sua funzione nel più ampio contesto delle fonti primarie per lo studio del mondo antico, fonti sia letterarie che documentarie, che devono essere contestualizzate in una visione interdisciplinare; in altre parole, comprendere come i papiri possono contribuire, 'interagendo' con altre fonti, alla ricostruzione delle vicende storiche, dello sviluppo delle strutture economiche e sociali, delle istituzioni e ideologie politiche, della vita quotidiana e dei fenomeni culturali delle regioni del Mediterraneo antico nell'arco di tempo che va dal quarto secolo a.C. alla tarda antichità;- acquisire la metodologia specifica della papirologia per la valutazione delle fonti papiracee edite e inedite, ovvero capire come è fatta l'edizione critica di un testo trasmesso su papiro (o pergamena o altro materiale scritto);- acquisire le tecniche e i procedimenti utilizzati nel reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti primarie e della bibliografia, sia in italiano che in altre lingue moderne (inglese, francese, tedesco);- acquisire il lessico disciplinare proprio della papirologia;- acquisire la capacità di fare ricerche autonome in papirologia, e più in generale nell'ambito dello studio del mondo antico, e sviluppare un approccio interdisciplinare;- acquisire la capacità di comunicare adeguatamente in forma scritta e/o orale, i risultati di tali ricerche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale			



ALLEGATO 1.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Storia della tradizione e della filologia classica 1		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: FICP-01/A		CFU: 6	
Anno di corso: Terzo		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi che applicano a testi antichi, greci e latini, i metodi della ricerca filologica, in aspetti e settori che richiedano competenza contemporaneamente nei due campi della letteratura classica, nonché le ricerche sul teatro antico greco e latino, sulla fortuna della cultura antica, sulla storia degli studi classici e sulla didattica delle lingue classiche.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si pone come obiettivo quello di introdurre gli studenti al complesso fenomeno storico della trasmissione dei testi classici e della loro ricezione, a partire dalla lettura e dall'analisi di <i>specimina</i> di opere di grandi autori greci e latini. L'insegnamento si propone in parallelo di introdurre allo studio degli strumenti e delle fonti della filologia classica, mettendo gli studenti a confronto con edizioni critiche, lessici, risorse e strumenti di ricerca cartacei e digitali, ma anche con riproduzioni di antiche edizioni a stampa e di manoscritti, consentendo così un primo sviluppo critico e personale di quelle competenze tecniche, pratiche e storiche indispensabili per il prosieguo degli studi in filologia.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale			



ALLEGATO 1.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Insegnamento: Storia della tradizione e della filologia classica 2		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: FICP-01/A		CFU: 6	
Anno di corso: Terzo		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi che applicano a testi antichi, greci e latini, i metodi della ricerca filologica, in aspetti e settori che richiedano competenza contemporaneamente nei due campi della letteratura classica, nonché le ricerche sul teatro antico greco e latino, sulla fortuna della cultura antica, sulla storia degli studi classici e sulla didattica delle lingue classiche.			
Obiettivi formativi: Il corso mira a rendere gli studenti consapevoli dei percorsi storici che hanno guidato la trasmissione dei testi classici dall'antichità ai nostri giorni, fornendo gli strumenti utili a comprendere quali problemi critico-testuali possa porre un testo greco o latino e le nozioni metodologiche necessarie per affrontare tali problemi. Il corso si propone altresì di illustrare la progressiva formazione ed evoluzione del metodo filologico e di illustrare alcuni esempi concreti di applicazione di tale metodo ai testi antichi.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale			



ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Attività formativa: Informatica	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: L'attività è strutturata sulla base dei seguenti macro-argomenti: 1) Introduzione alle <i>Digital Humanities</i> . Strumenti informatici per lo studio dei testi classici: per un primo orientamento. La ricerca bibliografica; 2) <i>Corpora</i> digitali di testi greco-latini: introduzione alla consultazione e all'uso delle principali funzioni di ricerca. 3) Banche dati per i testi letterari latini, sia ad accesso libero. 4) Banche dati per i testi letterari greci, con particolare attenzione al <i>Thesaurus Graecae Linguae Online</i> . 5) Risorse online utili per lo studio di papiri, epigrafi, manoscritti, incunaboli.	CFU: 2
Anno di corso: III anno	Tipologia di Attività Formativa: F
Modalità di svolgimento: In presenza	
Obiettivi formativi: Al termine del corso, lo studente conoscerà le principali metodologie ed i principali strumenti informatici necessari per la comunicazione dei contenuti della civiltà antica e per la realizzazione di progetti di didattica e di ricerca.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Elaborato finale che dà diritto al giudizio di idoneità al termine del corso	



ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Attività formativa: LINGUA STRANIERA U.E.	Lingua di erogazione dell'Attività: Nella lingua scelta
Attività: L'attività, organizzata dal C.L.A., prevede corsi e test in lingua straniera.	CFU: 3
Anno di corso: III anno	Tipologia di Attività Formativa: F
Modalità di svolgimento: In presenza	
Obiettivi formativi: Al termine del corso, lo studente deve conseguire il livello B.1 o corrispondente in una delle principali lingue dell'U.E.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Test erogato dal C.L.A.	



ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI
LETTERE CLASSICHE
CLASSE L-10

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

Attività formativa: Tirocinio formativo e di orientamento	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: L'attività è organizzata dall'ente presso cui svolge il tirocinio lo studente.	CFU: 2
Anno di corso: III anno	Tipologia di Attività Formativa: F
Modalità di svolgimento: In presenza	
Obiettivi formativi: Al termine del corso, lo studente deve conseguire una certa consapevolezza delle modalità di lavoro dell'ente presso cui ha svolto il tirocinio.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Certificazione dell'ente.	